

SALUTE NEWS

ASL ROMA 4

PUA, un solo sportello per mille risposte

MARIA CRISTINA SERRA a pag. 4



Mercoledì 11 Febbraio 2026

Direzione Generale
Via Terme di Traiano, 39/A Civitavecchia (RM)
Tel 0696 669 503

Direttore responsabile:
Rosaria Marino

SERVIZI/ Si amplia l'offerta assistenziale dell'ospedale di Civitavecchia



Osservazione Breve Intensiva pediatrica attiva al San Paolo

L'Unità Operativa Complessa di Pediatria della ASL Roma 4, diretta dal dottor Francesco Dituri, amplia ulteriormente la propria offerta assistenziale con l'attivazione del nuovo servizio di **Osservazione Breve Intensiva Pediatrica (OBI)**, ubicato all'interno del reparto di Pediatria e dotato di due posti letto. Il servizio si integra ai percorsi già attivi di **Fast Track pediatrico**, ambulatorio di follow up neonatale e ambulatorio di endocrinologia del metabolismo e accrescimento dai 0 ai 16 anni, rafforzando in modo significativo l'assistenza dedicata a bambini e adolescenti. L'OBI Pediatrica rappresenta un'importante innovazione

“L'OBI si integra con i percorsi già attivi, un approccio che consente di ridurre il rischio clinico

organizzativa che permette l'osservazione e il trattamento dei bambini per un periodo limitato (24-36 ore), assicurando un monitoraggio clinico continuo e riducendo i ricoveri ospedalieri non necessari. «L'obiettivo principale dell'OBI – ha spiegato il dottor Francesco Dituri, Direttore della UOC di Pediatria Neonatologia Nido – è arrivare in tempi rapidi a una decisione appropriata, stabilendo se il bambino possa essere dimesso in sicurezza o necessiti di un ricovero, dopo aver completato gli accertamenti diagnostici e le terapie a breve termine. Questo approccio consente di ridurre il rischio clinico, evitando dimissioni premature, ritardi decisionali o ricoveri impropri».

Continua a pag 2

Editoriale

di ROSARIA MARINO



È iniziato il conto alla rovescia per l'apertura delle Case di Comunità. Sono terminati i lavori edili di 9 cantieri su 10 e si sta procedendo ai collaudi ed alla raccolta della documentazione da inviare alla Regione per ottenere le autorizzazioni e gli accreditamenti. Gli uffici della ASL stanno predisponendo i traslochi dove previsti e il reperimento degli arredi, anche le attrezzature sono in acquisizione. La soddisfazione di essere riusciti a portare a termine già nove cantieri è un risultato importante ma la vera sfida sarà la nuova organizzazione, di questi centri di salute di prossimità, che dovrà dare maggiore efficienza ed efficacia nelle risposte ai bisogni dei cittadini. Al contempo il nuovo assetto organizzativo si propone di valorizzare le professionalità degli operatori, ampliando le conoscenze e le linee di attività del personale amministrativo ed infermieristico che delle Case di Comunità saranno i veri protagonisti anche attraverso l'utilizzazione a 360° del PUA che diventerà il riferimento dei bisogni sanitari del territorio. Inoltre stiamo costruendo quello che è nella filosofia del D.M. 77/2022, un metodo di lavoro che includa la partecipazione attiva dei cittadini attraverso la vicinanza ed il dialogo con associazioni e Fondazioni che trattano problemi di salute. La sfida è grande ma richiede da parte di cittadini ed operatori la capacità di essere flessibili e disponibili all'innovazione ed al cambiamento, diversamente si rischia di vivere unaennesima occasione mancata per dare al territorio una sanità moderna ed equa che dia a tutti risposte proporzionate ai reali bisogni.

L'INTERVISTA/ Parla il dott. Gaetano Giofrè, Direttore della UOC di Cardiologia del polo ospedaliero della ASL Roma 4

Come garantire assistenza e qualità di cura sempre migliori

di GIULIA AMATO

Ll dottor Gaetano Giofrè, dal mese di agosto 2025, ricopre l'incarico di Direttore della UOC di Cardiologia del polo ospedaliero della ASL Roma 4 e nei suoi primi mesi di incarico ha avviato un percorso caratterizzato da numerose novità, sia sotto il profilo organizzativo sia nell'ambito dell'attività clinica.

Quali sono state le tappe principali del suo percorso professionale che l'hanno portata alla guida della Cardiologia della ASL Roma 4?

La mia scelta di intraprendere la carriera medica nasce da una passione maturata fin da giovane, alimentata da una profonda curiosità verso i meccanismi della vita e della malattia e rafforzata dall'essere cresciuto in una famiglia di medici. Già durante i primi anni universitari ho intuito come il futuro della terapia sarebbe stato rappresentato da approcci sempre più efficaci e mini-invasivi, orientandomi precocemente verso la Cardiologia interventistica e l'Emodinamica. Dopo la Specializzazione in Cardiologia, ho intrapreso il percorso ospedaliero affiancando all'attività clinica la ricerca scientifica, l'aggiornamento continuo e la partecipazione attiva alle Società Scientifiche. Dal 2000 mi occupo del trattamento percutaneo dell'infarto miocardico acuto mediante angioplastica primaria, maturando una solida esperienza clinica e contribuendo allo sviluppo della Rete dell'Infarto.

Negli anni successivi ho consolidato competenze organizzative e gestionali come Responsabile della UOS di Emodinamica dell'Ospedale Sant'Eugenio. Pur sentendomi pienamente realizzato dal punto di vista professionale, ho avvertito l'esigenza di mettere le competenze acquisite al

servizio di una sfida più ampia.

È con questo spirito che ho intrapreso il mio incarico presso la ASL Roma 4, che vivo come una nuova e stimolante opportunità, affrontata con grande entusiasmo e senso di responsabilità.

Quali innovazioni diagnostiche o terapeutiche sono state recentemente introdotte nel vostro reparto e che impatto hanno avuto sulla qualità delle cure?

Negli ultimi mesi il reparto di Cardiologia ha conosciuto un significativo potenziamento sia sul piano organizzativo sia su quello tecnologico. È stato innanzitutto rafforzato l'organico medico, attraverso la stabilizzazione di quattro professionisti precedentemente a tempo determinato e l'assunzione di altri tre medici a tempo indeterminato. Questo ha consentito di ampliare l'attività ambulatoriale e assistenziale in reparto, sostenendo un elevato turnover di ricoveri e determinando una sensibile riduzione dei tempi di attesa sia per i ricoveri sia per le prestazioni ambulatoriali.

Sul versante dell'emergenza-urgenza, è stata attivata il servizio h24 per il posizionamento di pacemaker temporanei nei casi di bradicardia grave, garantendo una risposta tempestiva e continuativa alle situazioni critiche. Parallelamente, il laboratorio di emodinamica ha introdotto nuove tecnologie per il trattamento delle lesioni coronariche fortemente calcifiche, tra cui l'utilizzo di palloni a sfere di acciaio

e della tecnica di atereclomina orbitale, che si affiancano alle metodiche già in uso di rotablazione e litotrixis

intracoronarica, ampliando le possibilità terapeutiche nei casi più complessi. Sul piano dell'innovazione procedurale, sono stati eseguiti per la prima volta a Civitavecchia interventi strutturali di chiusura del forame ovale pervio mediante tecnica di sutura, oggi valida alternativa al dispositivo tradizionale (ombrellino) in pazienti selezionati. Inoltre, è stata posizionata con

successo la prima pompa intracardiaca in un paziente con infarto miocardico acuto STEMI complicato da arresto cardiaco e shock cardiogeno, rappresentando un importante passo avanti nella gestione delle forme più gravi. Infine, sono stati avviati interventi di denervazione renale, una metodica innovativa che consente il trattamento dell'ipertensione arteriosa refrattaria alla terapia farmacologica, ampliando ulteriormente l'offerta assistenziale ad alta specializzazione del reparto.

In che modo formazione e ricerca contribuiscono allo sviluppo professionale e alla crescita dell'équipe di cardiologia all'interno della Asl Roma 4?

Ritengo fondamentale migliorare ed implementare i rapporti con Centri Universitari, creando un centro formativo nella sede dell'Ospedale S. Paolo. Tale riorganizzazione consente infatti una collaborazione fattiva per il

Il dottor
Gaetano Giofrè



trattamento di patologie cardiache complesse e, allo stesso tempo, fornisce un formidabile strumento per assicurare la continua formazione ed il continuo aggiornamento professionale e scientifico, con la duplice finalità di essere un polo di insegnamento e di crescita ma anche un'attrazione vivida per le giovani promesse cardiologiche. I giovani medici infatti, rappresentano energia pura e nutrimento anche per i medici più esperti.

Quali sono oggi le principali sfide cliniche che il reparto di Cardiologia della ASL Roma 4 si trova ad affrontare?

Il nostro obiettivo è migliorare costantemente la qualità assistenziale, garantendo elevati standard di cura attraverso un uso appropriato delle risorse. Le principali sfide del reparto riguardano il potenziamento dell'elettrostimolazione e dell'elettrofisiologia, per offrire trattamenti sempre più avanzati delle aritmie e per la prevenzione della morte improvvisa, e, soprattutto, l'attivazione di un servizio di emodinamica h24, indispensabile per il trattamento tempestivo dell'infarto miocardico acuto STEMI. La disponibilità continuativa dell'angioplastica primaria consentirebbe di ridurre significativamente la mortalità, evitando i trasferimenti e allineando l'Ospedale ai migliori standard assistenziali. Un ulteriore obiettivo strategico è il rafforzamento dell'integrazione tra ospedale e territorio, attraverso la riorganizzazione della rete dei distretti e lo sviluppo della telemedicina, già ampiamente operativa.

SEGUE DA PAGINA UNO

Osservazione Breve Intensiva pediatrica attiva al San Paolo

In Osservazione Breve Intensiva Pediatrica possono essere accolti bambini che presentano patologie acute suscettibili di rapida stabilizzazione e a bassa o moderata complessità assistenziale come: traumi cranici minori, convulsioni febbrili nella fase post-critica, gastroenteriti, febbre persistente, crisi asmatiche o laringiti in fase di miglioramento,

dolori addominali o cefalee controllabili con terapia, reazioni allergiche, infezioni delle basse vie urinarie, disturbi transitori dello stato di coscienza, otiti, sinusiti. Patologie per le quali è possibile un rapido inquadramento clinico grazie agli esami diagnostici disponibili.

«L'attivazione dell'OBI Pediatrica rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di

potenziamento dei servizi dedicati all'età pediatrica – ha dichiarato il **Direttore Generale della ASL Roma 4, dottoressa Rosaria Marino** –. Un servizio che punta su appropriatezza delle cure, sicurezza e continuità assistenziale, con un utilizzo più razionale delle risorse e un'attenzione costante alla qualità dell'assistenza offerta alla comunità».

Il dottor
Francesco Dituri



SACROFANO/ Parla il sindaco Patrizia Nicolini

L'ambulatorio di prossimità, risposta concreta ai bisogni dei nostri cittadini

Di PATRIZIA NICOLINI

R“Investire sulla sanità territoriale significa garantire il più possibile servizi certi e accessibili ai cittadini, integrando territori diversi che vanno messi a sistema, valorizzando le loro peculiarità. Sacrofano vive una condizione territoriale particolare: siamo a pochi chilometri da Roma e dai principali poli ospedalieri della Capitale, che sono pertanto un forte richiamo per i pazienti, ma questa vicinanza non può diventare un alibi per impoverire i servizi sanitari locali. I nostri cittadini - soprattutto anziani e persone fragili - hanno bisogno comunque di risposte concrete e accessibili sul territorio e tutto questo inizia da una sanità di prossimità il più possibile funzionante. In questo senso l'ambulatorio di prossimità a Sacrofano, con i suoi servizi di base, è stato un bel traguardo, funziona, è frequentato ed è diventato un punto di riferimento per chi ha difficoltà a spostarsi. Per questo ringraziamo la ASL Roma 4 e ci auguriamo di migliorare ancora passando da un'apertura di due

giorni ogni quindici ad una cadenza settimanale, con prestazioni sempre più adeguate ai bisogni della comunità. Ma la prossimità, da sola, non basta. I cittadini devono poter accedere

“

La sfida, costruire una sanità pubblica capace di integrare veramente i territori i garantendo ai cittadini cure vicine, accessibili, continue e di qualità.

con facilità anche alle prestazioni specialistiche erogate dalle grandi strutture ospedaliere e sanitarie in genere. Per questo è necessario rafforzare i collegamenti e prevedere trasporti dedicati che rendano davvero accessibili i servizi sanitari del distretto,

senza lasciare indietro chi non ne ha direttamente sul territorio e ha più difficoltà di movimento.

Da un Comune che confina con Roma, come il nostro, emerge poi l'esigenza di strumenti nuovi, capaci di superare i confini amministrativi: protocolli di intesa e convenzioni tra ASL diverse che facilitino anche l'accesso ai servizi della Capitale, semplifichino i percorsi di cura specialistica e mettano al centro le esigenze reali delle persone, a

prescindere dagli ambiti territoriali. E questa la sfida che come amministrazione mi piacerebbe condividere con la Regione Lazio, con la direzione aziendale e con tutti i Comuni della ASL Roma 4: costruire una sanità pubblica capace di integrare veramente i territori garantendo ai cittadini di Sacrofano - e a quelli di tutta l'area - cure vicine, accessibili, continue e di qualità.

A cura di LUCA GROSSI

Dott.ssa Patrizia Nicolini
sindaco Comune di Sacrofano

AVVISO ALL'UTENZA

Visita il nostro sito
www.aslroma4.it

aslroma_4 AVVISO ALL'UTENZA DEL DISTRETTO 1

ALLUMIERE- CAMBIO SEDE PER LE ATTIVITA' DI SCREENING ONCOLOGICO

Si informa l'utenza residente nel Comune di Allumiere che le attività di screening oncologico (mammografia, colon-retto e HPV) non si svolgeranno sull'unità mobile in Piazza Gramsci, bensì presso il poliambulatorio di via della Repubblica angolo via degli Orti, località La Bianca.

Pertanto, gli utenti che hanno ricevuto l'invito e intendono aderire alla campagna di screening dovranno recarsi direttamente presso il suddetto poliambulatorio, in località La Bianca.



Piace a 4 persone

1 giorno fa

TRUFFA



ATTENZIONE AGLI SMS TRUFFA

In queste ore stanno arrivando segnalazioni relative all'invio di messaggi che invitano a chiamare il CUP per comunicazioni importanti. Si tratta di un tentativo di truffa, il numero non è infatti un numero del Servizio Sanitario Regionale e al momento della chiamata vengono sottratte ingenti somme dal credito della sim.

Se ti arrivano messaggi di questo tipo non richiamare, non fornire dati personali e segnala.

Ricorda che le comunicazioni ufficiali da parte della Asl e della Regione arrivano solo tramite:

- Numero verde
- Numeri con prefissi regionali
- SMS che riportino riferimenti istituzionali precisi
- Condividi e fai girare.

L'INNOVAZIONE/1 - Il Punto Unico di Accesso semplifica la cura

PUA, un solo sportello per mille risposte

di MARIA CRISTINA SERRA*

Trovare la strada giusta nel Sistema Sanitario non sarà più un'impresa. All'interno delle nuove Case di Comunità, il Punto Unico di Accesso (PUA) diventa la bussola per ogni cittadino: un solo sportello per mille risposte. Di fronte a un problema di salute, spesso la domanda più difficile non è "cosa ho?", ma "dove devo andare?". Tra certificati, prenotazioni, assistenza domiciliare, servizi sociali e ricette specialistiche che non si da dove portare, il rischio di rimbalzare da un ufficio all'altro è sempre stato alto. Oggi, la **Casa di Comunità** introduce una rivoluzione silenziosa ma fondamentale: il **PUA (Punto Unico di Accesso)**. Perché è utile per i cittadini? L'obiettivo è semplificare loro la vita.

Ecco i tre vantaggi principali:

• **Orientamento Immediato:** Niente più dubbi. Gli operatori del PUA ascoltano la richiesta e indirizzano subito al servizio corretto, che sia un consulto medico, un infermiere di famiglia

o un assistente sociale oppure prendono direttamente in carico la tua richiesta

• **Integrazione Socio-Sanitaria:** Spesso un problema di salute ne trascina con sé uno pratico (assistenza in casa, pasti a domicilio, anziano disabile che vive solo). Al PUA, questi due mondi comunicano finalmente tra loro e dalla loro integrazione nasce la risposta al tuo bisogno.

• **Presenza in Carico, non solo "Consulenza":** Il cittadino non viene solo informato, ma accompagnato. Se ha bisogno di un percorso di cura complesso,

il PUA attiva i professionisti necessari affinché tu non debba preoccuparti della burocrazia.

"Il Punto Unico di Accesso è la porta aperta che abbatte il muro tra cittadino e istituzioni. È il luogo dove il non so cosa fare diventa un percorso certo."

L'obiettivo del nostro Sistema Nazionale è rendere una sanità più vicina alla casa dei nostri cittadini. Con l'attivazione del PUA nelle nostre Case di Comunità, il Servizio Sanitario smette di essere un insieme di edifici sparsi sul territorio e diventa una rete. È un passo avanti verso una medicina che

non aspetta il cittadino in Ospedale, ma lo accoglie e lo guida vicino a casa sua nei suoi bisogni di salute. Un servizio gratuito, diretto e umano, perché la salute inizia prima di tutto dalla serenità di sapere a chi rivolgersi per la risoluzione delle problematiche socio sanitarie. L'integrare i servizi sanitari e sociali per rispondere in modo completo ai bisogni dei cittadini, specialmente quelli più fragili, rappresenta l'articolazione funzionale di questo servizio. **I PUA saranno in ogni casa di comunità di ogni Distretto Sanitario dell'Azienda.**

* Direttore del distretto 1

“

La Casa di Comunità introduce una rivoluzione silenziosa ma fondamentale, un servizio che diventa la bussola per ogni cittadino

**4 PUA - Distretto 1**

Civitavecchia — Via Etruria 34 — Email: pua.f1@aslroma4.it — Orari: lun-ven 08:30-12:00; mar-gio 15:00-16:00

Allumiere — Via Civitavecchia 10 — Orari: mar 09:00-11:30

Tolfa — Largo Donatori del Sangue 13 — Orari: mar 12:00-14:00

Santa Marinella — Via Valdambri 115 — Orari: gio 08:30-12:30

PUA - Distretto 2

Ladispoli — Casa della Salute, Via Aurelia Km 41.500 Email: pua.f2@aslroma4.it — Orari: lun-ven 08:30-12:00; mar-gio 14:30-16:00

PUA - Distretto 3

Bracciano — Via del Lago snc — Email: pua.f3@aslroma4.it — Orari: lun 09:00-13:00;

mar 14:30-16:00; gio 09:00-11:00

Trevignano Romano — Piazza Vittorio Emanuele III, 1 (Comune) — Orari: mar 08:30-12:30

Canale Monterano — Piazza Tubingen (Uff. Turistico) — Orari: mer 08:30-12:30

Manziana — Largo G. Fara snc int. 226 (Comune) — Orari: gio 12:30-16:30

Via Marco Polo (Poliambulatorio) — Via Marco Polo 1 — Orari: ven 08:30-12:30

PUA - Distretto 4

Campagnano di Roma — Via Lesen 11 — Email: pua.f4@aslroma4.it — Orari: mar-gio 09:00-12:00 / 14:30-16:00

Fiano Romano — Via del Capocroce 3 — Email: pua.f4@aslroma4.it — Orari: lun-mer-ven 09:00-12:00

INNOVAZIONE/ 2 - Che cos'è e perché è importante per il cittadino

COT, Centrali Operative Territoriali

A cura di **MARIKA CAMPETI**

Nel sistema sanitario territoriale capita spesso di imbattersi in sigle poco intuitive. Tra queste c'è la

COT, un acronimo che indica le Centrali Operative Territoriali. Il nome può sembrare tecnico, ma la funzione è molto concreta: facilitare la continuità assistenziale e il coordinamento tra i diversi servizi coinvolti nella cura della persona. La COT è una struttura organizzativa prevista dalla sanità territoriale che ha il compito di coordinare l'assistenza alle persone, soprattutto quando è necessario l'intervento di più professionisti o servizi contemporaneamente. Questo avviene in particolare nei casi in cui la situazione sanitaria, sociale o assistenziale sia complessa e richieda una presa in carico integrata.

Che cosa fa nella pratica - La COT svolge una funzione di "regia" tra i principali attori coinvolti nel percorso della persona. Tra le sue attività rientrano:

- mettere in comunicazione servizi sanitari, sociali e sociosanitari
- coordinare medici, infermieri, assistenti sociali, servizi domiciliari e strutture territoriali

- garantire la continuità assistenziale nei passaggi tra ospedale, territorio e domicilio
- favorire l'integrazione delle informazioni e ridurre le interruzioni nel percorso di cura

Si tratta di un lavoro in gran parte invisibile al cittadino, ma fondamentale per evitare frammentazioni tra servizi e ridurre il rischio che alcune necessità rimangano scoperte.

Per chi è particolarmente utile

Il ruolo della COT diventa centrale nei casi di:

- patologie croniche
- condizioni di non autosufficienza
- fragilità sociali
- bisogni assistenziali multipli
- rientri a casa dopo ricovero ospedaliero
- percorsi domiciliari complessi

In queste situazioni non è sufficiente una singola prestazione: serve continuità, monitoraggio e coordinamento.

Un servizio che lavora "dietro le quinte" - Sebbene il cittadino non sempre interagisca direttamente con la Centrale Operativa Territoriale, la sua presenza consente di migliorare il

funzionamento complessivo della rete territoriale. È proprio grazie a questo lavoro di connessione che

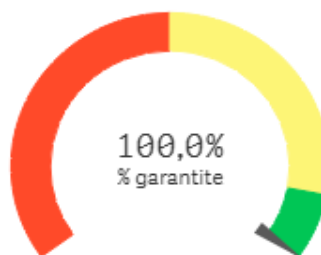
il percorso assistenziale diventa più coerente, più umano e più vicino ai bisogni reali della persona.



Prestazioni erogate entro i termini dalla ASL ROMA 4

Il cruscotto, messo a disposizione dalla Regione Lazio per le Direzioni Strategiche aziendali, consente di monitorare il rispetto dei tempi di attesa previsti dal PNGLA, mostrando la percentuale di prestazioni erogate entro i termini di garanzia e il numero complessivo delle richieste garantite rispetto al totale delle prenotazioni.

Il monitoraggio è effettuato sulla popolazione residente afferente alla nostra Azienda, nell'ambito della prenotabilità regionale, e rappresenta uno strumento operativo per la valutazione costante delle performance aziendali.



Indice TDA	
■	0 - 49%
■	50 - 89%
■	90 - 100%

Richieste in garanzia
262.364 su 266.614

SEGUI I NOSTRI SOCIAL



LA BACHECA DELLE INFORMAZIONI UTILI

Gravidanza a rischio, più semplice richiedere l'astensione anticipata dal lavoro

La ASL Roma 4 informa che, a partire da venerdì 30 gennaio 2026, è attiva una nuova procedura online per richiedere l'astensione anticipata dal lavoro in caso di gravidanza a rischio, come previsto dalla normativa vigente. La novità principale è che la domanda può essere presentata direttamente da casa, senza doversi recare di persona negli uffici. Un cambiamento importante pensato per tutelare la salute della futura mamma e del bambino, riducendo spostamenti e attese in un momento particolarmente delicato.

Per avviare la richiesta, la gestante – oppure una persona da lei delegata – deve inviare una e-mail al Distretto sanitario di residenza, utilizzando uno dei seguenti indirizzi: Distretto F1: direzione.sanitariaf1@aslroma4.it Distretto F2: direzione.sanitariaf2@aslroma4.it Distretto F3: direzione.sanitariaf3@aslroma4.it Distretto F4: direzione.sanitariaf4@aslroma4.it

Nell'oggetto della mail va indicato: "Richiesta astensione anticipata dal lavoro ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 151/2001 per gravidanza a rischio", seguito da nome, cognome e codice fiscale.

Nel testo dell'e-mail è sufficiente scrivere: "Si invia domanda di interdizione anticipata dal lavoro per gravidanza a rischio." Alla mail devono essere allegati, in formato PDF, i seguenti

documenti:

- il modulo di richiesta di astensione anticipata (MOD P07-DIR1-GRAVRISC-RIC), compilato e firmato;
- il certificato medico ginecologico, rilasciato da uno specialista di una struttura pubblica, che attesti
- la gravidanza a rischio e la necessità dell'astensione;
- una copia del documento di identità e della tessera sanitaria in corso di validità;

- l'eventuale delega, se la domanda viene presentata da un'altra persona.

Grazie a questa procedura digitale, la presa in carico delle richieste sarà più rapida e snella, con meno passaggi burocratici e meno disagi per le gestanti. Un supporto concreto, soprattutto per le donne che vivono una gravidanza in condizioni di maggiore fragilità.

La modulistica necessaria è disponibile nella sezione dedicata del sito: Gravidanza a rischio - ASL ROMA 4

REPARTO GINECOLOGIA

Un reparto che si rinnova, una squadra che resta al fianco delle donne. Dopo i lavori di restyling e l'ammodernamento dei reparti di Ostetricia – Ginecologia e di Neonatologia – Nido al San Paolo, la nostra squadra di professionisti è pronta ad accogliere le pazienti ostetriche e ginecologiche in un ambiente più moderno, confortevole e pensato per il benessere delle donne e dei neonati. Un grazie sincero a tutto il personale ostetrico, infermieristico e medico per la loro professionalità.



MAMMOGRAFIA

ABITUATI A CURARE
TE STESSA

DAL **02 AL 13**
FEBBRAIO 2026

dalle 09:00 alle 17:00

PIAZZA DEL CAMPO
CANALE MONTERANO (RM)

PROGRAMMA DI SCREENING
ONCOLOGICO DELLA
MAMMELLA
GRATUITO PER DONNE
DAI 50 AI 74 ANNI

Se non puoi partecipare all'evento ad accesso libero
chiama il numero verde **800 539 762** per info e prenotazioni
Da Lun al Ven dalle 09:00 alle 13:00 e il Mar e Gio dalle 14:00 alle 16:00
✉ coordinamento.screening@aslroma4.it



aslroma_4 Dal 2 al 13 febbraio, Canale Monterano si veste con i colori della prevenzione.

Ti aspettiamo in Piazza del Campo per:

- 👉 Screening Mammografico
- 👉 Screening della cervice uterina
- 👉 Screening colon retto

Salva le card e verifica se sei nella fascia di età avente diritto, condividi il post per far circolare l'iniziativa.

Ti aspettiamo!

#screeningoncologici #prevenzionetumori #screening

1 sett



Piace a 13 persone

27 gennaio

STORIE DI NASCITA/

È arrivata Diana

di MARIKA CAMPETI

Benvenuta al mondo, Diana! Abbiamo avuto il piacere di incontrare mamma Sonia e la sua bimba Diana, nata l'8 gennaio 2026 all'Ospedale San Paolo di Civitavecchia. Sonia ci ha raccontato che con la sua prima figlia aveva partorito in un ospedale di Roma e che l'esperienza non era stata semplice, soprattutto all'inizio. Questa volta, invece, l'accoglienza è stata diversa: al San Paolo si è sentita subito a casa, accompagnata e sostenuta dal personale, presente in ogni momento del percorso. Diana sta facendo roaming-in con la sua mamma e non si separano mai, se non quando Sonia ha bisogno di riposare: è successo già una volta, e il personale del nido ha tenuto la piccola per un paio d'ore permettendole di recuperare energie. Un gesto semplice, ma che per lei è stato davvero importante. Anche sull'allattamento Sonia si sente supportata: con la prima figlia la strada era stata faticosa, ma

oggi ha la motivazione e il sostegno necessari per provare con serenità, sapendo di non essere sola. Quando siamo entrati nella stanza, abbiamo trovato una nuvoletta rosa avvolta nella sua copertina, e una mamma dal sorriso luminoso: felice, coccolata e seguita

“**Sonia oggi ha la motivazione e il sostegno necessari per provare con serenità, sapendo di non essere sola.**”



Il Post di gennaio 2026

Il post del mese di Gennaio con 68.888 visualizzazioni è #storiedinascita con la nascita della piccola Diana
<https://www.facebook.com/photo?fbid=1325557252949063&set=a.635008558670606>



UN ULTIMO SALUTO ALLA DOTT.SSA CLAUDIA DEZZI

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 4 partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa della dottoressa Claudia Dezzi. Tutta la nostra comunità professionale si stringe intorno alla famiglia e ai colleghi in questi giorni di dolore. La dottoressa Dezzi ha rappresentato un punto di riferimento prezioso, non solo per le sue competenze e la sua dedizione al lavoro, ma soprattutto per il modo umano, rispettoso e attento con cui ha saputo accogliere e prendersi cura delle persone. Alla sua famiglia, ai colleghi e a tutti coloro che l'hanno conosciuta, giunga un abbraccio sincero.





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



bonus
psiconcologia
REGIONE LAZIO

PER INFORMAZIONI

- CHIAMA IL NUMERO
06 6227 9854
- VISITA IL SITO
www.psiconcologia.lazio.it/contatti

